



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2024-2026 (ai sensi dell'art. 8, comma 7, del C.C.N.L. 2019-2021)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Specifiche articoli	Descrizione	Importo
ARTICOLO 67 COMMA 1 CCNL 21/5/2018	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004	393.560,01
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (importo corrispondente alle cessazioni dell'anno 2017)	5.981,43
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (importo corrispondente alle cessazioni dell'anno 2018)	7.040,41
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (importo corrispondente alle cessazioni dell'anno 2019)	1.952,08
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (importo corrispondente alle cessazioni dell'anno 2020)	11.757,59
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (importo corrispondente alle cessazioni dell'anno 2021)	2.977,13
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (importo corrispondente alle cessazioni dell'anno 2022)	6.428,24
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (importo corrispondente alle cessazioni dell'anno 2023)	2.012,92
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA G CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo	18.500,00
TOTALE RISORSE STABILI		450.209,81

Sezione II - Risorse variabili

Specifica articoli	Descrizione	Importo
ARTICOLO 79 COMMA 2 CCNL 16/11/2022	Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno:	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA A CCNL 21/5/2018	risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001	15.197,60
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA D CCNL 21/5/2018	importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	697,91
ARTICOLO 79 COMMA 2 LETTERA B CCNL 16/11/2022	un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	27.485,36
ARTICOLO 79 COMMA 2 LETTERA C CCNL 16/11/2022	risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	493.590,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		536.970,87

DECURTAZIONE FONDO (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017)	- 221.223,24
---	---------------------

TOTALE FONDO (ENTRO IL LIMITE 2016)	765.957,44
--	-------------------

Sezione III - Risorse fisse non soggette al limite

Specifica articoli	Descrizione	Importo
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA A CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	13.062,40
ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA B CCNL 21/5/2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	6.809,30
ARTICOLO 79 COMMA 1 LETTERA B CCNL 16/11/2022	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018, a decorrere dal 1/1/2021 e a valere dall'anno 2021	11.238,50
ARTICOLO 79 COMMA 1 LETTERA D CCNL 16/11/2022	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	15.142,64
ARTICOLO 79 COMMA 1-BIS CCNL 16/11/2022	A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra D3 e D1	25.338,95
ARTICOLO 79 COMMA 1-BIS CCNL 16/11/2022	A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1	31.543,83
TOTALE RISORSE STABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		103.135,62

Sezione IV - Risorse variabili non soggette al limite

Specifica articoli	Descrizione	Importo
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA C CCNL 21/5/2018	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge: - quote finalizzate a incentivare le prestazioni tecniche poste in essere dal RUP e dal personale interno della Camera di Commercio per le procedure di appalto e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016)	---
ARTICOLO 79 COMMA 2 LETTERA D CCNL 16/11/2022	Eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999;	7.991,09
ARTICOLO 79 COMMA 3 CCNL 16/11/2022	In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018	6.982,43
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		14.973,52

TOTALE FONDO COMPLESSIVO	884.066,58
---------------------------------	-------------------

Sezione V – Decurtazioni del Fondo

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 (la decurtazione di parte fissa operata nell'anno 2016, pari a € 14.312,34, risulta già assorbita nella somma esposta nell'importo unico consolidato ex art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018).

LIMITE DEL FONDO	anno 2016	anno 2024
Fondo salario accessorio	€ 813.815,44	€ 765.957,44
Fondo posizioni organizzative	€ 130.275,00	€ 173.133,00
Fondo per lavoro straordinario	€ 60.000,00	€ 65.000,00
Totale	€ 1.004.090,44	€ 1.004.090,44
Risorse non soggette al limite		€ 118.109,14

Per effetto delle disposizioni sopra richiamate, il fondo è stato decurtato di € 221.223,24 al fine di non superare il limite di finanza pubblica.

Sezione VI - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) FONDO TENDENZIALE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 450.209,81
Risorse variabili	€ 536.970,87
Risorse fisse non soggette al limite	€ 103.135,62
Risorse variabili non soggette al limite	€ 14.973,52
Totale fondo tendenziale	€ 1.105.289,82
B) DECURTAZIONI DEL FONDO TENDENZIALE	
Decurtazione risorse variabili	- € 221.223,24

C) FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 553.345,43
Risorse variabili	€ 330.721,15
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 884.066,58

Sezione VII - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VIII - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che:

- la spesa complessiva risultante, pari a € 884.066,58 trova corretta imputazione per al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", che presenta uno stanziamento di € 910.000,00;
- in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità dettate dal Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato un sistema premiante che riconosce il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance;
- i compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale;
- le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
Incrementi retributivi per la progressione economica, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche in essere al 1.1.2024	40%	€ 353.627,58
Quote dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004	6%	€ 53.044,00
Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis (attività disagiate, rischio, maneggio valori, telelavoro)	0,50%	€ 4.420,00
Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL 14/9/2000	1,50%	€ 13.261,00
Compensi per specifiche responsabilità secondo la disciplina di cui all'art. 70 quinquies	3,50%	€ 30.942,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	51,50%	€ 455.294,58

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		
Premi correlati alla performance organizzativa	10,00%	€ 88.407,00
Premi correlati alla performance individuale	33,00%	€ 291.742,00
Premi aggiuntivi per il miglioramento dei servizi	5,00%	€ 44.203,00
Altri compensi previsti da disposizioni di legge (concorsi a premio, RUP e funzioni tecniche)	0,50%	€ 4.420,00
Totale destinazioni regolate dal Contratto Integrativo	48,50%	€ 428.772,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

SINTESI DEFINIZIONE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	IMPORTO
A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto Integrativo	€ 455.294,58
B) Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 428.772,00
C) Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 884.066,58

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che:

- la spesa determinata dall'accordo decentrato per il pagamento degli istituti contrattuali, pari a € 884.066,58 è finanziata dal fondo delle risorse decentrate approvato dalla Giunta con deliberazione nr. 57 del 22.04.2024;
- il finanziamento degli istituti fissi è contenuto notevolmente entro i limiti delle risorse decentrate stabili, garantendo ampie possibilità di scelta, come dimostrato dal prospetto di seguito riportato:

	Risorse disponibili	Risorse utilizzate
Parte fissa	€ 553.345,43	€ 455.294,58
Parte variabile	€ 330.721,15	€ 428.772,00
Totale	€ 884.066,58	€ 884.066,58

- le parti hanno concordato di utilizzare una quota parte del Fondo delle risorse decentrate, pari a € 15.000, per ulteriori benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti e/o iniziative di sostegno al reddito della famiglia, in aggiunta alle risorse rese disponibili dalla Giunta camerale;
- il Fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Elevata Qualificazione è incrementato di € 15.000, diminuendo di pari importo il Fondo delle risorse decentrate ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità dettate dal Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato un sistema premiante che riconosce il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance;
- i compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale;
- le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO	ANNO 2024	ANNO 2023	VARIAZIONI
Art. 67 comma 1 CCNL 2016/2018: A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004	€ 393.560,01	€ 393.560,01	----
Art. 67 comma 2 lettera a CCNL 2016/2018: l'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	€ 13.062,40	€ 13.062,40	----
Art. 67 comma 2 lettera b CCNL 2016/2018: l'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€ 6.809,30	€ 6.809,30	----
Art. 67 comma 2 lettera c CCNL 2016/2018: l'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità	€ 38.149,80	€ 36.136,88	+ € 2.012,92
Art. 67 comma 2 lettera g CCNL 2016/2018: L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo	€ 18.500,00	€ 18.500,00	----
Art. 79 comma 1 lettera b CCNL 2019/2021: L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018, a decorrere dal 1/1/2021 e a valere dall'anno 2021	€ 11.238,50	€ 11.238,50	----
Art. 79 comma 1 lettera d CCNL 2019/2021: L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	€ 15.142,64	€ 15.142,64	----
ART. 79 comma 1-bis CCNL 2019/2021: A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra D3 e D1	€ 25.338,95	€ 19.491,50	+ € 5.847,45
Art. 79 comma 1-bis CCNL 2019/2021: A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1	€ 31.543,83	€ 24.264,48	+ € 7.279,35
TOTALE PARTE CONSOLIDATA	€ 553.345,43	€ 538.205,71	+ € 15.139,72

Articolo 67 comma 3 lettera e CCNL 2016/2018: degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo	€ 7.991,09	€ 14.765,40	- € 6.774,31
Articolo 67 comma 3 lettera a CCNL 2016/2018: delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001	€ 15.197,60	€ 9.454,91	+ € 5.742,69
Articolo 67 comma 3 lettera h CCNL 2016/2018: di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 - in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 27.485,36	€ 27.485,36	---
Articolo 67 comma 3 lettera i CCNL 2016/2018: i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) - gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c)	€ 493.590,00	€ 424.754,00	+ € 68.836,00
Articolo 67 comma 3 lettera c CCNL 2016/2018: delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	---	€ 7.093,50	- € 7.093,50
Articolo 67 comma 3 lettera d CCNL 2016/2018: degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	€ 697,91	€ 1.034,61	- € 336,70
Art. 79 comma 3 CCNL 2019/2021: In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018	€ 6.982,43	€ 6.982,43	----
Art. 79 comma 5 CCNL 2019/2021: Le quote relative agli incrementi annuali di cui all'art.79 comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023	----	€ 29.459,43	- € 29.459,43
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 551.944,39	€ 521.029,64	+ € 30.914,75
DECURTAZIONE FONDO	-€ 221.223,24	- € 129.968,33	- € 91.254,91
ULTERIORE DECURTAZIONE DEL FONDO PER FINANZIAMENTO INCARICHI E.Q.		- € 15.000,00	
TOTALE FONDO	€ 884.066,58	€ 914.267,02	- € 30.200,44

UTILIZZO DEL FONDO	ANNO 2024	ANNO 2023	VARIAZIONI
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Incrementi retributivi per la progressione economica corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche in essere al 1.1.2024	€ 353.627,58	€ 325.756,00	€ 27.871,58
Quote dell'indennità di comparto	€ 53.044,00	€ 50.000,00	€ 3.044,00
Indennità condizioni di lavoro (attività disagiate, rischio, maneggio valori, telelavoro)	€ 4.420,00	€ 10.000,00	-€ 5.580,00
Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL 14/9/2000	€ 13.261,00	€ 10.000,00	€ 3.261,00
Compensi per specifiche responsabilità	€ 30.942,00	€ 30.000,00	€ 942,00
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 455.294,58	€ 425.756,00	€ 29.538,58
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Premi correlati alla performance organizzativa	€ 88.407,00	€ 100.000,00	-€ 11.593,00
Premi correlati alla performance individuale	€ 291.742,00	€ 325.000,00	-€ 33.258,00
Premi aggiuntivi per il miglioramento dei servizi	€ 44.203,00	€ 45.000,00	-€ 797,00
Altri compensi previsti da disposizioni di legge (concorsi a premio, RUP ecc.)	€ 4.420,00	€ 9.154,21	-€ 4.734,21
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 428.772,00	€ 479.154,21	-€ 50.382,21

Il Fondo delle risorse decentrate viene diminuito, a seguito della contrattazione decentrata, dei seguenti importi:

UTILIZZO DI QUOTA PARTE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL WELFARE INTEGRATIVO	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-----
UTILIZZO DI QUOTA PARTE DEL FONDO PER INTEGRAZIONE FONDO ELEVATE QUALIFICAZIONI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-----

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema di pagamento degli stipendi è strutturato in modo da verificare correttamente, in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione. Inoltre per alcune voci, che vengono pagate l'anno successivo, vengono iscritti appositi debiti a Bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La contabilizzazione della produttività, dei compensi e delle altre indennità per l'anno 2023, disposta con determinazione n. 38/SG del 12.3.2024, riporta la seguente valorizzazione:

- la spesa effettuata nel corso dell'anno 2023 a titolo di progressione economica orizzontale, indennità di comparto e indennità di turno, ammonta a complessivi € 372.075,26, imputati al conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi" dei budget direzionali 2023;
- i compensi aggiuntivi al personale coinvolto nei progetti di miglioramento dei servizi, collaterali alle attività istituzionali, approvati con determinazioni n. 8/SG del 27.1.2023, ammontano a complessivi € 42.250,00, imputati al conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", dei budget direzionali dei singoli progetti;
- la spesa per l'erogazione della produttività, dei compensi e delle altre indennità per l'anno 2023 ammonta a complessivi € 462.369,40, con imputazione al conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi" dei vari budget direzionali 2023, attingendo per € 74.163,19 al debito assunto nell'esercizio 2021 al conto 261004 (ex appr. 2674/21), per € 381.112,71 al debito assunto nell'esercizio 2023 al conto 244003 "Debiti verso dipendenti-Indennità e rimborso spese" e per € 7.093,50 al debito assunto al conto 244004 "Fondo incentivi per le funzioni tecniche", come definito dalla determinazione n. 97/SG del 25.5.2023;.

In relazione alla consistenza del Fondo dell'anno 2023, la spesa ha assorbito € 795.437,97 rispetto a € 892.173,52 disponibili, come desunto dal sistema contabile.

La somma non utilizzata, pari a € 96.735,55, è stata accantonata e iscritta tra le passività dello stato patrimoniale, al conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex cap. 1102", alla data del 31.12.2023.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa complessiva relativa al Fondo dell'anno 2024, pari a € 884.066,58, trova corretta imputazione al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", che presenta uno stanziamento di € 910.000,00.

Lo stanziamento di € 884.066,58 sarà diminuito di € 15.000,00 per il finanziamento del fondo per gli incarichi di elevata qualificazione, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Qualora lo stanziamento per una o più delle erogazioni previste dalla contrattazione decentrata non fosse sufficiente, potranno essere utilizzate le risorse residue degli anni precedenti, fino ad un massimo di € 201.878,84, come risultanti dal conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex cap. 1102".